

DELIBERAZIONE N° 5

COMUNE DI MALONNO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

L'anno **duemiladiciannove (2019)** addì **ventisei (26)** del mese di **FEBBRAIO (02)** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI G.C.
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
3	GIACOMINI MOIRA	P	
4	MARIOTTI MARCO	P	
5	LORENZI DANIELA	P	
6	CATTANEO MAURA	P	
7	GHIRARDI GIANMARIO	P	
8	MARIOTTI GUIDO	P	
9	MARIOTTI LUCA-	P	
10	BONA KATIA	P	
11	MARIOTTI IVAN	P	
12	ASTICHER CELESTINA		
13	TONON FIORELLA		

TOTALI

iste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **05 (CINQUE)** all'ordine del giorno.

Delibera di C.C. nr. 5 del 26.02.2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che, con il comma 639, ha istituito a partire dal 1° Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", basata su più presupposti impositivi di cui uno collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali, che a sua volta si articola in più componenti di cui una appositamente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e pertanto denominata "Tassa sui rifiuti" ("TARI");

EVIDENZIATO che al 31.12.2013 è cessata l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;

PRESO ATTO dell'attuale normativa inerente la IUC in generale (art. 1, commi da 639 a 731, della L. 147/2013) e di quella inerente la TARI in particolare (art. 1, commi da 639 a 705, della L. 147/2013);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PRESO ATTO quindi che questo Consiglio, con propria deliberazione n. 08 in data 30 giugno 2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) il quale è composto da n. 4 Parti, di cui la *Seconda Parte* istituisce appositamente il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio del Comune di Malonno ai fini di integrarne la normativa statale a norma di legge - in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione - ed in sostituzione, a partire dal 1° Gennaio 2014, dell'abrogato Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) (art.1, comma 704, L. 147/2013);

PRESO ATTO in particolare che con la suddetta delibera n. 08 del 30.06.2014 ed il relativo Regolamento allegato, questo Consiglio ha inteso istituire e disciplinare l'entrata nota come TARI avente natura tributaria, non intendendo attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 667-668 dell'art. 1 della L. 147/2013, conformandosi tra l'altro alle disposizioni contenute nel DPR n. 158 del 27.04.1999;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2015 avente ad oggetto: "Modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C. - Componente TARI e componente IMU";

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2016 avente ad oggetto: “Modifica del regolamento per la disciplina dell’imposta unica comunale I.U.C. – Componente TARI, componente IMU e componente TASI”;

RICHIAMATI:

- il comma 683, art. 1, della L. 147/2013 secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente;
- il comma 654, art. 1, della L. 147/2013 in forza del quale la determinazione della tariffa deve essere tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti, come rappresentati nel Piano Finanziario;
- il suddetto Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato, ed in particolare quanto disposto al Titolo III intitolato «Tariffe» dello stesso;

VISTI:

- l’art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, che, modificando ed integrando il comma 16 dell’art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 – già interpretativo dell’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 - stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (oltre che per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l’approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l’esercizio successivo;
- Il decreto del Ministero dell’Interno del 29.11.2018, pubblicato sulla G.U. n. 292/17 del 17.12.2018, che ha differito al 28.02.2019 il termine per l’adozione da parte delle Amministrazioni Comunali dei Bilanci di Previsione per l’anno 2019 e conseguentemente il termine per la determinazione delle aliquote d’imposta 2019;
- Il decreto del Ministero dell’Interno del 25.01.2019 che ha ulteriormente differito al 31.03.2019 il termine per l’adozione da parte delle Amministrazioni Comunali dei Bilanci di Previsione per l’anno 2019 e conseguentemente il termine per la determinazione delle aliquote d’imposta 2019;

VISTO inoltre l’art. 1, comma 169 della L. 27.12.2006 n. 196 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento..»* e che pertanto stabilisce l’efficacia a partire dal 1° Gennaio dell’anno di riferimento delle tariffe tributarie approvate entro il termine previsto per l’approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il vigente “Regolamento per la disciplina generale delle entrate”, adottato con deliberazione consiliare n. 04 del 22.03.2007, che, in accordo con le normative statali, dispone in merito alle entrate proprie comunali di natura tributaria, oltre che patrimoniale;

VISTO il “Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale quale allegato “A”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n. 158 – dei cui criteri il Comune tiene conto nella commisurazione della tariffa (art. 1, comma 651, L. 147/13; Regolamento comunale IUC vigente , *Parte Seconda* Regolamento TARI vigente) - con i relativi Allegati, ed in particolare la parte inerente la classificazione delle utenze ed i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti per tipo di utenza (coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche) rispetto a cui vengono parametrize le tariffe TARI;

CONSIDERATO che fra i suddetti coefficienti “K”, quello relativo alla parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (Kb) ed entrambi quelli relativi alle utenze non domestiche (Kc e Kd) sono proposti dalla normativa in range fra un valore minimo ed uno massimo, rispetto a cui il Comune deve stabilirne la misura a base della tariffa per ogni categoria di utenza tenendo conto da un canto dell’entità e della composizione dei costi da coprire (come illustrati nell’allegato “Piano Finanziario”) e dall’altro della realtà economica e sociale in cui sono calate sia le famiglie sia le attività produttive del proprio territorio, oltre che della composizione delle stesse;

CONSIDERATO:

- che i coefficienti “K” suddetti sono stati stabiliti nell’anno 1997 in periodo di crescita economica, ma che l’attuale realtà generale è di grave crisi economica tanto per famiglie quanto per attività produttive – tra le quali nel territorio montano del Comune di Malonno risultano particolarmente colpite le attività di ristorazione ed alcune attività di vendita - per le quali il noto abbassamento dei consumi comporta una notevole riduzione della produzione dei rifiuti;
- che il territorio del Comune di Malonno è particolarmente interessato dalla pesante crisi economica, e dalla concorrenza di grandi supermercati presenti nei Comuni limitrofi per cui le attività produttive di tipo ristorativo e ricettizio ed i negozi di generi alimentari risultano particolarmente penalizzati dal punto di vista economico ed hanno specularmente una sensibile riduzione della produzione di rifiuti;
- che i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti “Kd” relativi alla parte variabile della tariffa, anche in misura minima, previsti dal DPR n. 158/99 per le attività di ristorazione (ristoranti ecc., nonché bar ecc.) e per alcune attività di vendita (ortofrutta, pescherie, piante e fiori, supermercati, plurilicenze), risultano particolarmente elevati se rapportati alla realtà di Comuni montani di piccole dimensioni del nord Italia;

RITENUTO inoltre al fine di riequilibrare il peso del tributo sulle categorie produttive diverse nella determinazione delle tariffe TARI, per i motivi di cui al punto precedente, di adottare in linea generale le misure massime previste per i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kd parte variabile per tutte le categorie di utenze non domestiche, ad eccezione delle attività di ristorazione ed ortofrutta (categoria 16 “Ristoranti,..”, categoria 17 “Bar, ...”, cat. 20 “ortofrutta”) e di alcune attività di vendita di generi alimentari (categoria 18 “Supermercato, generi alimentari e categoria 19 “Plurilicenze, ..”), per le quali si ritiene ragionevole adottare un abbattimento rispettivamente del 40% e del 30% dei coefficienti minimi Kd base della parte variabile della tariffa nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 2 lett. E-bis) del D.L. nr 16/2014, convertito nella L. 2.5.2014 NR. 68;

PRESO ATTO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti è inferiore al costo determinato con i parametri dei fabbisogni standard contenuti nelle linee guida interpretative per l'applicazione dell'art. 1 comma 65 della L. 147 del 2013 emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze;

VISTO il combinato disposto dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge n. 145 del 30.12.2018 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (c.d. legge di Bilancio, ex legge di Stabilità prima ancora "legge finanziaria), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 31 dicembre 2018, Supplemento ordinario n. 62;

- **VISTO** il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

- **VISTO** il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

- **CON** voti favorevoli n. 9 e n. 2 contrari (Minoranza Consiliare) espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** l'allegato "Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – Anno 2019 – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale Allegato "A";

2) **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui rifiuti "TARI" per l'anno 2019 come segue:

UTENZE DOMESTICHE:

UTENZE DOMESTICHE	TARIFFA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE		TARIFFA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	
	COEFF. Ka	Euro/mq.	COEFF. Kb	Euro
Famiglie 1 componente	0,84	0,343	0,85	74,93
Famiglie 2 componenti	0,98	0,400	1,60	141,05
Famiglie 3 componenti	1,08	0,441	2,00	176,31
Famiglie 4 componenti	1,16	0,474	2,50	220,39
Famiglie 5 componenti	1,24	0,507	2,90	255,65
Famiglie 6 o più componenti	1,30	0,531	3,40	299,73

UTENZE NON DOMESTICHE:

ATTIVITA'		TARIFFA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE	
		COEFF. Kc	Euro/mq.	COEFF. Kd	Euro/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	0,141	4,200	0,843
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,670	0,295	6,550	1,315
3	Stabilimenti balneari	0,380	0,167	5,200	1,044
4	Esposizioni., autosaloni	0,300	0,132	3,550	0,713
5	Alberghi con ristorante	1,070	0,471	10,930	2,195
6	Alberghi senza ristorante	0,800	0,352	7,490	1,504
7	Case di cura e riposo	0,950	0,418	7,820	1,570
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,000	0,440	9,300	1,868
9	Banche ed istituti di credito	0,550	0,242	4,780	0,960
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,870	0,383	9,120	1,831
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,070	0,471	12,450	2,500
12	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,720	0,317	8,500	1,707
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	0,405	9,480	1,904
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,430	0,189	7,500	1,506
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	0,242	8,920	1,791
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,840	2,131	23,802	4,780
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640	1,602	17,892	3,593
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,760	0,775	10,101	2,028
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	0,678	8,813	1,770
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	2,668	29,832	5,991
21	Discoteche, night-club	1,040	0,458	8,560	1,719

Tributo giornaliero utenze non domestiche:

la tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale corrispondente per categoria di attività produttiva, aumentandola del 50%.

(art. 21, Titolo III – del “Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”);

- 3) **DI PRECISARE** che le tariffe sopra illustrate avranno efficacia a partire dal 1° Gennaio 2019, in base a quanto disposto dall’art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall’art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall’art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione tariffaria sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 5) **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui rifiuti (“TARI”), al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l’approvazione del Bilancio di previsione;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 9 e n. 2 contrari (Minoranza Consiliare) espressi per alzata di mano.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 26.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI



[Handwritten signature]

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 26.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



COMUNE DI MALONNO
Provincia di Brescia

**PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

CGIND Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati

	CSL	CRT	CTS	AC	Totale CGIND
Dati inseriti da VCS spa	€ -	€ 98.832	€ 47.327	€ -	
Dati inseriti dal Comune	€ 31.000	€ -	€ -	€ 1.700	
Totale	€ 31.000	€ 98.832	€ 47.327	€ 1.700	€ 178.859

CGD Costi Gestione Servizi RSU differenziati

	CRD	CTR			Totale CGD
Dati inseriti da VCS spa	€ 92.188	€ 45.224			
Dati inseriti dal Comune	€ -	€ -			
Totale	€ 92.188	€ 45.224			€ 137.412

CG Costi operativi di Gestione

	CGIND	CGD			Totale CG
Totale	€ 178.859	€ 137.412			€ 316.271

CC Costi comuni di gestione Servizi RSU

	CARC	CGG	CCD		Totale CC
Dati inseriti da VCS spa	€ -	€ -	€ -		
Dati inseriti dal Comune	€ 27.698	€ -	€ -		
Totale	€ 27.698	€ -	€ -		€ 27.698

DATI RIEPILOGATIVI DEL PIANO FINANZIARIO

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
CSL	€ 31.000	CRT	€ 98.832
CARC	€ 27.698	CTS	€ 47.327
CGG	€ -	CRD	€ 92.188
CCD	€ -	CTR	€ 45.224
AC	€ 1.700		
CK	€ 12.031		
Totale parte fissa IVA compresa	€ 72.429	Totale parte Variabile IVA compresa	€ 283.571

Totale costi Piano Finanziario fissa IVA compresa	€ 356.000
--	------------------

DATI DA INSERIRE A CURA DEL COMUNE (SE SERVIZI NON ESTERNALIZZATI A VCS Srl)

CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo del personale interno per il servizio di spazzamento e lavaggio strade	€ 14.670,00
Costo dei materiali di consumo o pezzi di ricambio	€ -
Costo di gestione e manutenzione delle motospazzatrici	€ -
Costo di eventuali servizi esternalizzati a soggetti diversi da VCS Spa (es. cooperative, etc.)	€ 16.330,00
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CSL DEL COMUNE	€ 31.000,00

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	
Costo del personale interno per il servizio di raccolta rsu (es. svuotamento cestini, altre raccolte, etc.)	€ -
Costo dei materiali di consumo o pezzi di ricambio (es. sacchi, etc.)	€ -
Costo di eventuali servizi esternalizzati a soggetti diversi da VCS Spa (es. cooperative, etc.)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CRT DEL COMUNE	€ -

CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	
n.b. non dovrebbero esserci in quanto il servizio di smaltimento è affidato a VCS SPA	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CTS DEL COMUNE	€ -

AC - ALTRI COSTI	
Costo di gestione isola ecologica /centro di raccolta non affidata a VCS SPA	€ -
Materiali di consumo e manutenzioni Isola ecologica /centro di raccolta non affidata a VCS SPA	€ -
Gestione e smaltimento rifiuti cimiteriali	€ 1.700,00
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE AC DEL COMUNE	€ 1.700,00

CRD- COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Costo del personale interno per il servizio di raccolta differenziata (es. raccolta carta, raccolta verde, etc.)	€ -
Costo dei materiali di consumo o pezzi di ricambio (es. sacchi, etc.)	€ -
Costo di eventuali servizi di raccolta differenziata esternalizzati a soggetti diversi da VCS Spa (es. cooperative, etc.)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CRD DEL COMUNE	€ -

CTR - COSTI TRATTAMENTO E RICICLO RD	
indicare eventuali costi di recupero/riciclo di rifiuti differenziati non gestiti con VCS SPA se esistenti	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CTR DEL COMUNE	€ -

CARC- COSTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	
Costo del personale dedicato alle attività amministrative	€ 7.389,00
Spese postali, affrancatura, redazione ruoli, insoluti, etc.	€ 19.309,00
Spese di gestione della riscossione e contenzioso	€ 1.000,00
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CARC DEL COMUNE	€ 27.698,00

CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE	
n.b. indicare eventuali costi generali della gestione del servizio rifiuti	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CGG DEL COMUNE	€ -

CCD- COSTI COMUNI DIVERSI	
n.b. indicare eventuali costi comuni alla gestione del servizio rifiuti non ricompresi nelle voci precedenti	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
Altri costi (...specificare)	€ -
TOTALE CCD DEL COMUNE	€ -

CK- COSTO D'USO DEL CAPITALE	
Ammortamenti legati ad investimenti in infrastrutture del settore ambiente (es. realizzazione isola ecol., acquisto contenitori, etc.)	€ -
Eventuali accantonamenti	€ -
Remunerazione del capitale	€ -
TOTALE CK DEL COMUNE	€ -

COMUNE DI MALONNO - DATI QUANTITATIVI RIFIUTI E PREVISIONI

2019

CODICE CER RIFIUTO	DESCRIZIONE RIFIUTO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	variazione media registrata nel triennio	variazione applicata per stimare le quantità del 2019	PREVISIONI ANNO 2019
		KG	KG	KG			KG
200301	rsu	556.853	526.104	495.406	-6%		470.936
200307	Ingombranti	73.365	76.379	75.928	2%	0%	75.928
200303	residui pulizia		8.940	54.960	#DIV/0!	0%	54.960
200108	umido	93.760	92.150	106.570	7%		111.370
200201	verde	116.887	137.384	163.435	18%	5%	171.607
200138	legno	190		720	#VALORE!	3%	
160103	pneumatici	1.420	1.258	1.654	10%	0%	1.654
200101	carta	158.784	180.132	200.665	12%		203.648
150101	Imballaggi in carta	21.391			#VALORE!	0%	-
150106	Imballaggi in materiali misti	189.700	199.410	221.320	8%		229.104
150107	vetro	230	660		43%	0%	-
150104	lattine				#DIV/0!		-
200121	Tubi fluoresc	65		84	#DIV/0!		84
200125	oli veget.	160	283	405	60%	0%	405
200126	oli minerali	231	132	123	-25%	0%	123
200132	medicinali	205	276	276	17%	5%	290
200140	metallo	71.445	71.990	55.691	-11%	0%	55.691
200110	abiti	8.705	9.200	10.680	11%	5%	11.214
200133	accum.	2.092	2.376	2.299	5%	9%	2.506
200134	pile	263	254	330	13%	0%	330
200123	frigo	4.466	4.340	4.050	-5%	0%	4.050
200136	raee	7.539	7.414	10.937	23%	5%	11.484
200135	tv-monitor	5.197	5.460	6.476	12%	3%	6.670
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI		630.218	526.104	495.406			470.936
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI		682.730	798.038	916.603			941.118
TOTALE GENERALE		1.312.948	1.324.142	1.412.009			1.412.054
% RACC. DIFF.(SENZA REC INGOMBR)		52,00%	60,27%	64,91%			66,65%

170904	rifiuti misti costr.	106.030	84.790	81.000	-12,25%	0%	81.000
--------	----------------------	---------	--------	--------	---------	----	--------

CONTAINER A NOLEGGIO

RIFIUTI INGOMBRANTI
 SPAZZAMENTO STRADE
 CARTA/CARTONE
 VERDE E RAMAGLIE
 LEGNO
 PNEUMATICI
 FERRO

NR.VIAGGI 2016

NR.VIAGGI 2017

NR.VIAGGI 2018

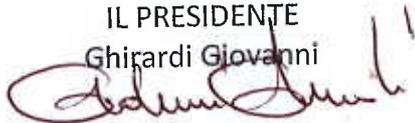
NR.VIAGGI 2019

NR
NR
NR
NR
NR
NR
NR

*NR = non rilevante al fine del calcolo dei cost

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ghirardi Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Catorio Dott. Onofrio



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno - 7 MAR 2013 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO _____

- 7 MAR 2013



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL MESSO / U.P.L.

Angeli Gianfranco



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi _____
